

Commissione UE/Terzo pacchetto "L'Europa in movimento"

La Commissione UE ha completato la sua agenda per un sistema di mobilità a basse emissioni e ha proposto per la prima volta norme di emissioni di CO2 per i veicoli pesanti e l'istituzione un ambiente interamente digitale per lo scambio di informazioni nel trasporto merci.

La Commissione Juncker ha presentato una terza e ultima serie di misure per realizzare tale obiettivo nel settore della mobilità, ossia consentire a tutti i cittadini di beneficiare dei vantaggi di un traffico più sicuro, di veicoli meno inquinanti e di soluzioni tecnologiche più avanzate, sostenendo nel contempo la competitività dell'industria dell'UE.

Nel 2025 le emissioni medie di CO2 dei nuovi veicoli pesanti dovranno essere inferiori del 15% rispetto al livello del 2019. Per il 2030 si propone un obiettivo di riduzione indicativo di almeno il 30% rispetto al 2019. Tali obiettivi sono coerenti con gli impegni dell'UE nell'ambito dell'accordo di Parigi e consentiranno alle imprese di trasporto, in particolare alle PMI, di realizzare risparmi importanti grazie al calo dei consumi di carburante (25 000 € in cinque anni). Per consentire ulteriori riduzioni delle emissioni di CO2 la Commissione si adopera per facilitare la progettazione di **camion più aerodinamici** e migliorare **l'etichettatura dei pneumatici**. Inoltre la Commissione presenta un **piano d'azione globale per le batterie** che contribuirà a creare un "ecosistema" competitivo e sostenibile per le batterie in Europa.

Il 3° pacchetto comprende:

- una comunicazione che delinea un **nuovo quadro strategico per la sicurezza stradale** per il periodo 2020-2030, accompagnata da due iniziative legislative in materia di sicurezza dei pedoni e dei veicoli e di gestione della sicurezza delle infrastrutture;
- una comunicazione specifica sulla **mobilità connessa e automatizzata** per fare dell'Europa un leader mondiale nel settore dei sistemi di mobilità autonomi e sicuri;
- iniziative legislative relative alle **norme sulle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti**, all'aerodinamicità di tali veicoli, all'etichettatura dei pneumatici e a una metodologia comune per il raffronto dei prezzi dei carburanti, accompagnate da un **piano d'azione strategico per le batterie**. Tali misure ribadiscono l'obiettivo dell'Unione europea di ridurre le emissioni di gas serra dovute ai trasporti e di rispettare gli impegni sottoscritti nell'accordo di Parigi;
- due iniziative legislative che istituiscono un **ambiente digitale per lo scambio di informazioni nel settore dei trasporti**;
- un'iniziativa legislativa per **snellire le procedure di autorizzazione dei progetti relativi alla rete centrale trans-europea dei trasporti (TEN-T)**.

fonte: Commissione europea